

La Polstrada sotto organico. Gli agenti quasi tutti over 50

► Mancano circa il 30 per cento di poliziotti: tra il vincolo autostrada e problemi vari in pochi idonei alla pattuglia

L'ALLARME

PORDENONE Sono pochi e quasi tutti over 50 gli agenti in servizio alla Polizia stradale di Pordenone e Spilimbergo. Un dato che da solo basterebbe a comprendere le difficoltà nell'organizzare i turni per coprire il territorio pordenonese. Al quale si deve però aggiungere il "vincolo" dell'autostrada: i poliziotti devono coprire il tratto che ricade nella Destra Tagliamento fornendo pattuglie operative 24 ore su 24. Con l'organico ridotto del 30 per cento, e in alcuni casi anche di più, è un compito arduo che di riflesso porta via dalle strade della provincia le auto bianche e azzurre, diventate ormai una rarità. Sono sempre più spesso, infatti, i carabinieri del

Radiomobile o gli uomini della polizia locale a intervenire dove c'è stato uno scontro. «La polizia stradale è una specialità - ricorda Alessia Mazzolini, segretaria provinciale del Sap -, il che significa che è specializzata in tutto quello che afferisce al Codice della strada e quindi a rilevare gli incidenti». Una specialità che rimane sempre più sulla carta.

LE DIFFICOLTÀ

La polizia stradale affronta quotidianamente le difficoltà legate all'organico e all'età degli agenti in servizio, molti dei quali sono ultracinquantenni. E deve fare i conti con quanti sono andati in pensione e non sono stati sostituiti, rivolgendo lo sguardo anche a quanti andranno a breve. «Finora il Ministero ha assegnato uomini solo alle questure» sottolinea Mazzolini, il che significa che quel 30 per cento in meno di agenti in servizio è un numero destinato a crescere. «Il nostro dirigente compartimen-

tale ha scritto diverse volte al Ministero affinché ci mandino personale», ma finora questi appelli sono andati a vuoto. Come non bastassero pensioni e autostrada, bisogna anche fare i conti con i problemi di salute, con le idoneità parziali, con la legge 104 che concede permessi straordinari a chi deve assistere familiari. Agenti che non possono salire sulle auto di servizio o che lo possono fare solo in alcuni giorni.

LE PRATICHE

Ma polizia stradale non significa solamente il rilievo di incidenti o il pattugliamento dell'autostrada. Agli agenti spetta anche il compito di sbrigare le pratiche: carte su carte che la legge vuole siano compilate, controllate, inviate. E la riforma Cartabia di certo non aiuta sveltire il lavoro della Stradale. «Non ha semplificato nulla, anzi, tutto ora è più complicato», conferma la segretaria provinciale del Sap, il

sindacato autonomo polizia. «Ma noi dobbiamo anche gestire i verbali, i ricorsi come pure seguire i processi e le notizie di reato». Tutti compiti ai quali la Polstrada deve adempiere anche con il 30% di uomini in meno, con agenti over 50 e con pensionati mai sostituiti. Come fosse un altro mondo rispetto alle altre forze dell'ordine.

Susanna Salvador

ALESSIA MAZZOLINI (SAP)
«LA POLIZIA STRADALE È SPECIALIZZATA NEL CODICE DELLA STRADA E NEL RILEVARE INCIDENTI. MA NON ABBIAMO UOMINI»

LO SFOGO DEL SINDACATO «FINORA IL MINISTERO HA ASSEGNATO UOMINI SOLO ALLE QUESTURE»



POLIZIA STRADALE

Gli agenti di Pordenone e Spilimbergo devono coprire 24 ore su 24 il tratto autostradale di loro competenza nonostante siano in sotto-organico



Peso: 43%